



REGIONE UDINE PORDENONE GORIZIA  
HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO MOTORI NEGOZI MOBILE

**ARCHIVIO Messaggero Veneto dal 2003**

## Friulano e lingue minoritarie: si parte con il teatro sardo

Messaggero Veneto — 22 febbraio 2009 pagina 17 sezione: CULTURA - SPETTACOLO

SANT'OSVALDO UDINE. Ai nastri di partenza, la 37<sup>a</sup> edizione della Rassegna del teatro friulano e delle lingue minoritarie, organizzata dalla Sesta circoscrizione San Paolo – Sant'Oswaldo in collaborazione con il Circolo culturale ricreativo Sant'Oswaldo all'auditorium Menossi. Quattro le date in calendario, tutte a ingresso libero con inizio alle 17, per altrettante domeniche fino da aprile. Il primo appuntamento, realizzato in collaborazione con il circolo dei sardi Montanarudi Udine, è per oggi: in scena la compagnia teatrale Cada Die Teatro di Cagliari, impegnata in due diversi spettacoli, la Famiglia Puddu e Tzia Teresa, entrambi di e per la regia di Pierpaolo Piludu e Alessandro Mascia. Sulla Sardegna Cada Die sviluppa da anni un importante filone di narrazione sulle tradizioni popolari dell'entroterra sardo, come il progetto La bella gioventù, una trilogia di cui fanno parte le due pièce proposte a Udine. Due spaccati, dunque, proposti con la raffinatezza e la delicatezza, ma anche con la forza evocativa della poesia e dei canti popolari sardi. I prossimi appuntamenti con la rassegna di teatro friulano proseguiranno il 22 marzo con Niente da nascondere (regia di Valentina Rivelli), il 29 con Prime che a rinvin cuatri (di Sarah Chiarcos e Tommaso Pecile) e, infine, il 19 aprile con SartorInSene (di Paolo Sartori).